

L'istituzione di una Consulta comunale sull'ospedale di Pescia ma soprattutto sulla sanità in senso più ampio è uno strumento fortemente voluto da questa amministrazione comunale, l'organo previsto nello statuto è stato formato con l'intento di fornire innanzi tutto al consiglio comunale alla giunta ed al sindaco utili elementi, considerazioni e proposte che siano a tutela e salvaguardia della sanità di Pescia e della Valdinievole.

Come tutti gli organismi istituzionali, la Consulta non dovrebbe avere un compito politico, certamente non partitico, e la volontà far partecipare anche associazioni da sempre fortemente critiche nei confronti delle decisioni assunte dalla regione dimostra che il pluralismo delle opinioni sono una ricchezza.

Questa apertura dell'amministrazione di Pescia è inequivocabile ed è orientata a costituire uno strumento di confronto per l'esclusivo interesse dei cittadini.

Tuttavia sarebbe inopportuno che si usasse questo luogo istituzionale per rappresentare solo la posizione di singoli componenti od associazioni, che legittimamente esprimono opinioni che poi pretendano che la voce del singolo diventi la voce di un organismo collegiale istituzionale.

Il recente pronunciamento del Consiglio comunale, sul ruolo che la Consulta dovrà avere per il futuro, sarà illustrato nella prossima riunione, ruolo istituzionale che sosterrò con forza nell'interesse dei cittadini ma con altrettanta decisione chiederò che la Consulta non sia luogo di scontro politico ma impronti i propri lavori per elaborare e fornire proposte di soluzione ai problemi che di volta in volta saranno affrontati.

Non mi risulta che i componenti della consulta non vogliamo informare i cittadini tuttavia il tema dell'informazione diffusa, che emerge come volontà anche dell'odierna amministrazione, non può essere lasciato al singolo componente che magari estrapola ed interpreta dati o elementi fantasiosi al fine di pura e strumentale propaganda politica per la ricerca di forme di visibilità e risonanza mediatica che nulla apportano ai problemi dei cittadini che tutti noi, invece, siamo chiamati a risolvere.

Il Sindaco di Pescia
Oreste Giurlani